

Mattarella: «Guerra scellerata che sta generando lutti e odio»

IL MESSAGGIO

ROMA Un'«ecologia integrale» per salvare il pianeta. Nel suo messaggio al Meeting di Rimini, letto all'inizio della 43/ma edizione della kermesse, Sergio Mattarella richiama il popolo di Cl - ma anche i partiti - alla necessità, ora più che mai, di tutelare l'ambiente. Ed ammonisce: il senso di giustizia «non tollera regressioni con l'aumento delle povertà e delle emarginazioni». «È sempre la fedeltà alla persona a porci di fronte alla sfida più grande della contemporaneità: la salvezza del pianeta dallo sfruttamento di cui l'uomo stesso si è reso responsabile. Il nostro - sostiene Mattarella - è tempo, come ripete Papa Francesco, di ecologia integrale: l'uomo deve ricostruire l'equilibrio con l'ambiente e le risorse naturali e può farlo solo in spirito di solidarietà».

Il Capo dello Stato ricorda anche il conflitto in Ucraina. «A poca distanza da noi, nel cuore dell'Europa, si combatte una guerra scellerata, provocata dall'aggressione della Federa-

zione Russa all'Ucraina».

L'EUROPA

Sottolineando che «l'Europa è risorta dal nazifascismo proprio abiurando alla volontà di potenza e alla guerra che ne è diretta conseguenza, ai totalitarismi, alle ideologie imperniate sulla supremazia sia etnico-nazionale sia ideologica», Mattarella afferma che «questa guerra di invasione, con i lutti, le distruzioni, gli odi che continua a generare, scuote l'intera umanità nei suoi valori fondativi e l'Europa nella sua stessa identità». Infine, riprendendo il tema del Meeting 2022, il presidente della Repubblica ribadisce che «la passione per l'uomo ha come presupposto la pace, come orizzonte la convivenza democratica, l'equità sociale, il rispetto di ogni persona nella sua libertà, nei suoi diritti, nelle sue diversità» ed è «un'impresa che ci sfida sulla tutela di ogni persona, come nel contrasto alla pandemia, a partire da chi è più debole e in difficoltà. Ci sfida sul terreno della nostra capacità di solidarietà, accoglienza e integrazione».

Al Meeting è intervenuto anche il ministro della Salute, Roberto

Speranza, secondo il quale «le due priorità assolute sono e saranno sempre il diritto alla salute rispetto agli altri interessi in campo e la centralità dell'evidenza scientifica». Speranza ha aggiunto: «Voglio lavorare affinché queste due priorità continuino a essere il cuore delle politiche che si mettono in campo sulla salute nel nostro Paese. Il Covid ci ha insegnato tanto e la lezione più grande che ci ha dato è che bisogna investire di più sul nostro servizio sanitario nazionale, che è la cosa più preziosa che abbiamo».

LE RISORSE

Per il ministro della Salute, «dobbiamo metterci più risorse. Tante in più sono arrivate in questi ultimi anni: 20 miliardi di euro dal Pnrr, per la prima volta un bonus salute di 625 milioni, 10 miliardi in più in tre anni sul Fondo Sanitario nazionale, mentre prima si metteva 1 miliardo in più all'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CAPO DELLO STATO
AL MEETING DI RIMINI:
«IL CONFLITTO
IN UCRAINA SCUOTE
I VALORI FONDATIVI
DELL'EUROPA»**



Il presidente della Repubblica ha inviato ieri il suo messaggio al Meeting di Rimini che si è appena aperto



Peso:20%